

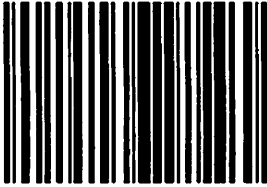


REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier

AOCRT Protocollo n. 0014710/30/11/2023



LEX 11
IO N. 630
02.17.02

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
Dottor Antonio Mazzeo
SEDE

Interrogazione a risposta orale ai sensi dell'articolo 170 Reg. Int.

Oggetto: in merito alla quadro economico del bilancio sanitario della Regione Toscana.

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Premesso che,

Il 19 ottobre scorso è entrato in vigore il decreto legge n. 145, dal titolo Omnibus, pubblicato sulla GU n. 240 del 18.10.2023, il cui art. 3 è rubricato "Anticipo rinnovo contratti pubblici";

Nel sopracitato articolo 3 si legge:

- comma 1 "Nelle more della definizione del quadro finanziario complessivo relativo ai rinnovi contrattuali per il triennio 2022-2024, per il personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato dipendente dalle amministrazioni statali, in via eccezionale, l'emolumento di cui all'articolo 1, comma 609, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, nel mese di dicembre 2023 è incrementato, a valere sul 2024, di un importo pari a 6,7 volte il relativo valore annuale attualmente erogato, salvi eventuali successivi conguagli. Il predetto incremento non rileva ai fini dell'attribuzione del beneficio di cui all'articolo 1, comma 281, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, come modificato dall'articolo 39 del decreto-legge 4 maggio 2023, n.48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85".
- comma 2 "Agli oneri derivanti dal comma 1, valutati in 2.000 milioni di euro per l'anno 2023, si provvede ai sensi dell'articolo 23".
- comma 3 "Le amministrazioni di cui all'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono erogare al proprio personale dipendente a tempo indeterminato l'incremento di cui al comma 1 con le modalità e nella misura di cui al medesimo comma 1 con oneri a carico dei propri bilanci".

Considerato che,

Il comma 3 del suddetto art. 3 del decreto legge n. 145 apre alla possibilità per le Regioni di avvalersi, per il proprio servizio sanitario, di erogare l'anticipo dell'indennità di vacanza contrattuale riconosciuta da legge con oneri a carico del proprio bilancio.

Tenuto conto che,

In data 14 novembre u.s. La Regione Lazio ha fatto sapere che pagherà nel mese di dicembre l'anticipo dell'indennità di vacanza contrattuale 2024 ai dipendenti della sanità e a tutto il personale della stessa Regione Lazio;

Il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, ha dichiarato che *"con questa misura, l'amministrazione vuole dare una risposta e un sostegno concreto in favore delle lavoratrici e dei lavoratori del Lazio, che attraversano una fase di particolare difficoltà nell'attuale contesto economico"*;

La Regione Lombardia, con delibera approvata dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore al Welfare Guido Bertolaso di concerto con il vicepresidente e assessore al Bilancio Marco Alparone, nel mese di dicembre erogherà oltre 128 milioni di euro agli enti del servizio sanitario regionale come anticipo dell'indennità di vacanza contrattuale al personale a tempo indeterminato dipendente degli enti del Servizio Sanitario Regionale (ATS, ASST, Fondazioni IRCCS di diritto pubblico, ACSS e AREU);

I contributi andranno da circa 650 a un massimo di 1.500 euro a seconda della categoria. Questa parte aggiuntiva dello stipendio, come dichiarato dall'assessore Bertolaso, riguarda tutti gli oltre 107.000 dipendenti tra medici, infermieri, oss e comparto. *"Uno sforzo, quello della Regione Lombardia, che va nella direzione di chi, quotidianamente, lavora con sacrificio e spirito di servizio. Era una facoltà per le Regioni erogare queste somme a dicembre e l'abbiamo esercitata, forti di un bilancio sano"*;

"Un provvedimento importante – ha aggiunto il vicepresidente Alparone – che vuole essere anche un segnale concreto verso il nostro personale sanitario. Uomini e donne che, con grande professionalità e dedizione, sono costantemente impegnati sul campo per garantire cure e servizi ai lombardi. Ma anche un riconoscimento economico possibile grazie alla gestione economico-finanziaria della nostra Regione".

Sottolineato che,

Abbiamo appreso che la Regione Toscana ha richiesto alle Direzioni Generali delle Aziende ed Enti del SSR di non avvalersi della facoltà di erogazione dell'anticipo in oggetto bensì li ha invitati ad erogare alla generalità dei dipendenti a decorrere da gennaio 2024 la maggiorazione all'attuale indennità di vacanza contrattuale nella misura prevista dall'art. 3 del DL 145/2023 rateizzata su base mensile;

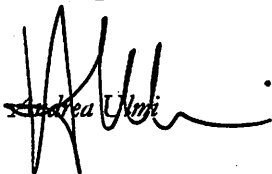
Tale scelta si basa sulla presa d'atto delle difficoltà già da tempo emerse al mantenimento dell'equilibrio economico del SSR per l'esercizio 2023, difficoltà che tale messa in pagamento andrebbe significativamente ad aggravare.

Tutto ciò premesso e considerato,

Interroga il Presidente e l'Assessore competente per sapere

Quali sono le voci di spesa che, ad oggi, pesano sul bilancio regionale per il perimetro sanitario tali da generare così gravi difficoltà nel mantenimento dell'equilibrio economico del SSR.

Il Consigliere,


Andrea Ulmi